

Comunicato stampa

QUANDO IL PRENDERSI CURA DIVENTA ARTE

In mostra al Centro Diagnostico Italiano tante giovani idee all'insegna delle cose che curano e della cura delle cose. Dal 22 Settembre al 31 Dicembre 2011 gli spazi del CDI di Via Saint Bon 20 a Milano ospitano l'esposizione "Oggettivamente meglio. Prendersi cura: idee per un maggior benessere", promossa dalla Fondazione Bracco in collaborazione con Domus Academy

Milano, 22 settembre 2011 – Fondazione Bracco in collaborazione con Domus Academy e CDI – Centro Diagnostico Italiano ha organizzato la mostra "Oggettivamente meglio. Prendersi cura: idee per un maggior benessere".

Allestita all'interno del CDI, la mostra espone, in un modo creativo e originale, i frutti del Workshop "La cura delle cose" realizzato dalla Domus Academy per i Master in Design e in Interaction Design 2011. Questo laboratorio, svolto in collaborazione con la stessa Fondazione Bracco, racchiude in sé un concetto sfidante per il mondo del progetto, utilizzando canali espressivi diversi.

La Mostra, che si è inaugurata il 22 settembre 2011, fa parte di un Progetto pluriennale della Fondazione Bracco che è cominciato l'anno scorso con "Lo spettacolo del corpo", e che prevede diverse esposizioni dedicate ai giovani allievi delle più qualificate scuole d'arte milanesi.

"Questa iniziativa si inserisce nell'ambito delle nostre attività per i giovani", ha affermato Diana Bracco, Presidente della Fondazione Bracco, "programmi concepiti come investimento nello sviluppo individuale e collettivo delle nuove generazioni. Dopo la mostra del 2010, che ha visto protagonisti gli allievi del Corso di Fotografia di scena dell'Accademia del Teatro alla Scala, questa volta si è scelto una mostra di tipo sperimentale che propone una riflessione inedita sul concetto di cura nella cultura contemporanea. Il 'prendersi cura' riguarda la nostra salute e quella degli altri, innanzitutto: ma anche le cose che ci stanno a cuore, il nostro patrimonio storico e culturale, l'ambiente nel quale viviamo. Questa dimensione poliedrica della cura, declinata da giovani creativi e di talento, racchiude perfettamente la mission che anima la Fondazione Bracco".

I giovani progettisti si sono interrogati sulla creatività e l'innovazione, ragionando sui temi dell'estetica, delle funzioni, del rapporto tra sostenibilità e felicità del consumo, ponendo al centro della riflessione il tema della cura, immaginando nuovi prodotti, nuove funzioni, nuove ritualità, e, soprattutto, nuove emozioni.

Come ha sottolineato **Dante Donegani**, Direttore del Master in Design di Domus Academy e anima del progetto, *“gli studenti sono stati invitati a elaborare iniziative dalla natura fortemente narrativa ed evocativa, creando una sintesi di valori, indipendentemente dalla tipologia specifica del prodotto esaminato. Aver cura delle cose vuol dire non buttarle via, tenerle in efficienza, attribuire loro un valore, stabilire un legame affettivo con esse. Le cose si consumano non solo nella loro fisicità ma anche nel nostro immaginario. Le cose ci proteggono ma vanno anche protette da noi”*.

Un “prendersi cura” che si adatta perfettamente alla mission di prevenzione del CDI che, in passato, ha ospitato altre esposizioni, a sottolineare il legame profondo che unisce l'arte al benessere, in un'ottica complessiva volta, anche attraverso la cultura, al miglioramento della qualità della vita.

La Fondazione Bracco forma, promuove e diffonde espressioni della cultura, della scienza e dell'arte anche quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale. In questo contesto essa promuove la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico nazionale, sviluppa la sensibilità ambientale, promuove la ricerca scientifica e la tutela della salute, favorisce l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale dei giovani, sviluppa iniziative di carattere assistenziale e solidale per contribuire al benessere della collettività

Domus Academy nasce a Milano nel 1982 come prima scuola post-universitaria di design in Italia e come progetto aperto attorno all'esperienza del Design e della Moda italiani. Nel corso degli anni si afferma come scuola nel senso pieno del termine: luogo di formazione post-universitaria e laboratorio di ricerca sui temi dell'innovazione e del progetto. Nel dicembre 2009 è entrata a fare parte di Laureate International Universities, un network globale di alta formazione per l'arte e il design. L'offerta didattica dell'accademia comprende i seguenti master, frequentati da studenti di tutto il mondo: Accessories Design, Business Design, Car Design, Design, Fashion Design, Interaction Design, Interior and Living Design, Urban Vision and Architectural Design, Fashion Management, Fashion Styling and Visual Merchandising, Master in Service & Experience Design

Il Centro Diagnostico Italiano (CDI), attivo a Milano da oltre 35 anni, è una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e terapia in regime di day hospital. E' certificata ISO 9000 e dal 2006 è accreditata dalla Joint Commission International.

Nelle 20 strutture lombarde del CDI lavorano oltre 800 tra medici, specialisti, tecnici e personale sanitario e la sua sede centrale di Milano ospita ogni giorno più di 3000 pazienti. Ogni anno effettua circa 4 milioni di analisi di laboratorio, 225mila visite specialistiche e 140mila procedure di diagnostica per immagini.

Informazioni:

Fondazione Bracco

Segreteria

Tel. 02 21 77 21 26

segreteria@fondazionebracco.com

DOMUS ACADEMY

Tel. +39 02 624999.1

Chiara Flores D'Arcais - darcais@segrp.it

Giorgia Tardivo - tardivo@segrp.it

CDI-Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi

Tel. 02 48 31 75 59

elena.gavardi@cdi.it